

In trincea qui dietro alle rocce

in trincea qui dietro alle rocce
Riparandosi di non essere scopriti
E da quei barbari e vili austriaci
Che di nessuno pietà non ce n'han

La mamma chiama e nessuno risponde
Siamo sepolti in terra straniera
Se volete vedermi venite in Pasubio
Ci troverete in un gran cimenter

E la colpa dei giovani studenti
Che la guerra la hanno voluta
Hanno recato l'Italia nel luto
Per molti anni dolor sentirà.

Un canto diffuso nella provincia di Vicenza. Questa versione viene da Posina e l'informatrice abitava nella Contrada Bagattini. La ricerca si deve a Modesto Brian e Domenico Zamboni che, alcuni decenni fa, riuscirono a registrare nel Vicentino molti canti dalla viva voce dei protagonisti.

Una bella melodia malinconica, che fa ricordare i canti dei cantastorie, si dipana un testo molto forte di denuncia e di protesta.

Cantori: Sara Sistici, Andrea Sistici (Sant'Ilario d'Enza 2016)